



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto Comprensivo Statale di Esperia

Via San Rocco,5–03045 Esperia (FR)- Tel.0776 938023 fax0776 938135

e-mail: FRIC80300L@istruzione.it -pec: FRIC80300L@pec.istruzione.it

sito web: www.icesperia.it

Esperia, 28/03/2017

Ai docenti IC Esperia

Al sito web

Oggetto: Legge 13 luglio 2015 n. 107“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. Valorizzazione della professionalità docente Art. 1 commi 126, 127, 128, 129, 130

PREMESSA

Il Comitato di Valutazione dell'IC Esperia si è riunito in data 28/03/2017 ed ha ridefinito, per l'a.s. 2016/17, i criteri (allegato 1) finalizzati alla valorizzazione della professionalità docente come da Art. 1 commi 126, 127, 128, 129, 130. Il Comitato ha lavorato per incentivare il contributo dato dai docenti al miglioramento dell'Istituzione scolastica, con riferimento al POFT, al RAV, al PDM d'Istituto.

E' convinzione del Comitato che la valorizzazione della professionalità consenta di riconoscere il lavoro dei docenti, secondo un principio di inclusione e non di esclusione, ovvero di mettere in evidenza quanto i docenti realizzano nella propria istituzione scolastica, come ricaduta delle ore di unità formative effettuate inerenti il Piano Triennale di formazione dagli stessi deliberato in sede collegiale.

Come da comma 129 , i criteri per l'assegnazione del “bonus” sono stati individuati ed aggiornati dal Comitato di valutazione, all'interno di tre aree relative alla professionalità docente di seguito riportate:

- **Area A:** “qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti”;

- **Area B:** *“risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche”;*
- **Area C:** *“responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”.*

Al dirigente scolastico spetta invece il compito di assegnare **annualmente il bonus** ai suoi docenti (legge n. 107/2015, c. 127), *«sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti»* e *«di motivata valutazione»*.

La tabella dei criteri in allegato costituisce un documento che, dopo il primo anno di applicazione, può essere modificato e migliorato, anche sulla base delle osservazioni e dei consigli dei docenti. Non è obbligatorio compilare le tabelle *Dichiarazione del Docente*. In ogni caso occorre riconsegnare il documento firmato alla segreteria , anche se in bianco, entro e non oltre il 15 luglio 2017.

Si precisa inoltre che il Comitato di Valutazione ha previsto somme differenziate per livelli a seconda del posizionamento conseguito dai singoli docenti, con la suddivisione nelle seguenti fasce:

- 1° livello da 57 a 70 punti;
- 2° livello da 71 a 81 punti;
- 3° livello da 82 a 100 punti;

La quota unitaria verrà stabilita valutando il numero dei docenti che raggiungerà il punteggio compreso tra 57 e 100 e corrispondente comunque a non meno del 30% circa.

Si allegano di seguito i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti deliberati dal Comitato di valutazione. La documentazione comprende :

Allegato I – dichiarazione del docente relativa ai criteri individuati dal Comitato di valutazione rispetto alle aree A B C come da Legge 107 - Art. 1 comma 129

Allegati II e III - criteri e punteggi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Maria Parisina Giuliano)

ALLEGATO I

DICHIARAZIONE DEL DOCENTE a.s. 2016-2017

Il/la sottoscritto/a _____ In servizio con
contratto a tempo indeterminato nel plesso scolastico/sede

_____ su

- posto comune primaria
- posto sostegno primaria
- posto comune infanzia
- posto sostegno infanzia
IRC (secondaria di 1° grado)
- IRC (primaria)
- IRC (infanzia)
- organico infanzia
- organico primaria
- organico secondaria 1° grado - da classe di concorso _____
- sostegno secondaria 1° grado _____

Visti i criteri individuati dal comitato di Valutazione dei docenti per l'attribuzione del bonus per la valorizzazione del merito previsto dall'art.1 commi 126,127 e 128 della L.107/2015 ,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità:

- di non aver superato un limite di assenze (a qualunque titolo) del 20% rispetto al totale dei giorni di lezione (ossia 40 gg.);
- di non essere incorso in sanzioni disciplinari ;
- rispetto di tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti e contratti vigenti ossia nessuna comunicazione di inadempienza da parte del Dirigente;
- aver rispettato l'obbligo di formazione in servizio, come previsto dal comma 124 L. 107/2015 e dal PTOF deliberato dal Collegio dei Docenti;
- nelle relazioni con le famiglie e con i colleghi, assenza di criticità formalmente denunciate al Dirigente scolastico dai genitori, dai colleghi;
- di possedere i requisiti di accesso al bonus premiale come da tabella allegata.

Data,

firma

ALLEGATO I

Tabella per l'attribuzione del punteggio (a cura del docente)

A) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.

Sono esclusi i corsi di formazione anno di prova e sulla sicurezza; vengono valutati solo i corsi svolti nell'a.s. di riferimento. Tutti i docenti presenteranno il numero totale di ore di aggiornamento/formazione con la descrizione (titolo e data)

Tipologia	numero	Totale ore	Titolo/ Elenco
Corsi formazione sulle tematiche elencate nel PTOF, e per il numero di ore ivi precisato per ciascuna unità formativa. (il mancato rispetto del piano esclude la possibilità di accedere al bonus)			
Progetti innovativi per il miglioramento della qualità didattica in riferimento al PTOF			
Concorsi, gare, eventi Partecipazione ad azioni di sistema decise dalla scuola (progetti nazionali, progetti europei, progetti interculturali, bandi,....)			
Attività di recupero, potenziamento curricolare (in orario aggiuntivo) Progettazione legata all'inclusione			
Attività di recupero, potenziamento extracurricolare			

B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche:

Tipologia	Numero	Totale ore	Titolo/elenco
Collaborazione e realizzazione di progetti di ricerca didattica (realizzazione di progetti nella /e classe/i come da RAV e PDM)*			

Attività di ricerca e documentazione sul sistema di valutazione e di certificazione delle competenze (come da RAV e PDM)			
Modalità di osservazione e di documentazione per la continuità relativa alla scuola dell'infanzia			
Attività di disseminazione di buone prassi (progettazione didattica condivisa es. costruzione di prove di verifica comuni ...)			
Comunicazione interna ed esterna; team innovazione, animatore digitale....			

***Il contributo è corrisposto nei termini della conduzione delle attività. Per tali attività indicare il numero delle classi o dei gruppi in cui si è realizzato il progetto.**

C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

Tipologia	Numero*/elenco
Collaboratore DS	
Responsabile di plesso <input type="checkbox"/> numero classi del plesso _____ <input type="checkbox"/> incarico gestito con altro	
Coordinatore di classe	
Funzione strumentale	
Responsabile laboratorio	
Membro commissione / gruppo di ricerca area progettuale	
Responsabile di progetto	
Tutor del docente neo assunto	
Formatore del personale (esperto per la disseminazione di buone prassi)	
Altro incarico come da organigramma	

***La voce Numero si riferisce a:**

- **Numero dei progetti gestiti**
- **Numero dei Corsi/ Progetti formativi d'Istituto condotto come formatore dei colleghi**
- **Numero dei progetti formativi d'Istituto condotti come esperto (Progetti per la disseminazione di buone prassi).**

ALLEGATO II

Tabella a cura del dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico attribuisce un bonus da assegnare sulla base di una motivata valutazione, fondata sui criteri seguenti:

AREA	Punteggio massimo	Punteggio minimo
A Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	25/100	15
B Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	25/100	15
C Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	30/100	15
Totale parziale	80/100	45/100
Caratteristiche della performance	Punteggio massimo	Punteggio minimo
Spirito di iniziativa	6/100	3
Spirito di collaborazione e condivisione con colleghi, famiglie e territorio	6/100	3
Carico di lavoro – impegno profuso	8/100	3
Totale parziale	20/100	12/100
TOTALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS	100/100	57/100

Criteri per valutare lo spirito di iniziativa:

- Promozione di una progettualità nuova per l'istituto;
- Promozione di più di una progettualità nuova per l'istituto;
- Promozione di più progettualità innovative per l'istituto che hanno comportato un elevato impatto sul miglioramento organizzativo e didattico della scuola;

Criteri per valutare lo spirito di collaborazione – condivisione con colleghi, famiglie e territorio:

- adeguato spirito di collaborazione attraverso la partecipazione a una progettualità d'Istituto che coinvolge famiglie e territorio
- ottimo spirito di collaborazione attraverso la partecipazione a più di una progettualità d'Istituto che coinvolge famiglie e territorio;
- eccellente spirito di collaborazione attraverso la partecipazione, in qualità di tutor formatore, a progettualità innovative per la disseminazione di *Buone prassi*, a vantaggio dello sviluppo delle competenze dei pari e delle relazioni con famiglie e territorio.

Criteri per valutare il carico di lavoro – impegno profuso:

- particolare impegno attraverso l'assunzione di responsabilità e la partecipazione a diverse progettualità d'Istituto che hanno aumentato il carico di lavoro connesso alla funzione docente, anche in termini di flessibilità oraria;
- alto senso di responsabilità, attraverso la partecipazione a più di una progettualità d'Istituto e l'assunzione di incarichi organizzativi che hanno notevolmente accresciuto il carico di lavoro connesso alla funzione docente.

ALLEGATO III

Tabella dei punteggi attribuibili

AREA A – TIPOLOGIA	ORE – CRITERI	PUNTI
Corsi formazione/ aggiornamento e loro ricaduta nella realizzazione del pof triennale	<ul style="list-style-type: none"> ■ Da 10 a 20 ore ■ Da 21 a 30 ore ■ Da 31 a 40 ore ■ Oltre 40 ore 	Da 1 a 4
Progetti innovativi per il miglioramento in riferimento al PTOF	Per la partecipazione a ciascun progetto/attività	3
Concorsi, gare, eventi Partecipazione ad azioni di sistema decise dalla scuola (progetti nazionali, progetti europei, progetti interculturali, bandi,.....)	Per la partecipazione a ciascun progetto/attività	3
Attività di recupero, potenziamento curricolare (in orario aggiuntivo)	Per la partecipazione a ciascun progetto/attività	3
Attività di recupero, potenziamento extracurricolare	Per la partecipazione a ciascun progetto/attività	4

AREA B – TIPOLOGIA	CRITERI	PUNTI
Collaborazione alla ricerca didattica	Per la realizzazione di ciascun progetto/attività	3
Attività di documentazione	Documentazione di ciascun progetto/attività	5
Attività di disseminazione di buone prassi	Pubblicazione di ciascun progetto/attività	5

C – TIPOLOGIA	PUNTI
Collaboratore DS	6
Responsabile di plesso	4
Funzione strumentale	4
Responsabile di laboratorio	2
Coordinatore area progettuale / Commissione	3
Responsabile di progetto	4 (per progetto)
Tutor del docente neo assunto	4 (per docente)
Formatore del personale	6
Coordinatore di classe	1
Altro incarico come da organigramma	1

Caratteristiche della performance	PUNTI
Spirito di iniziativa <ul style="list-style-type: none"> • Promozione di una progettualità nuova per l'istituto • Promozione di più di una progettualità nuova per l'istituto • Promozione di più progettualità innovative per l'istituto che hanno comportato un elevato impatto sul miglioramento organizzativo e didattico della scuola 	2 4 6
Spirito di collaborazione – condivisione con colleghi <ul style="list-style-type: none"> • Adeguato spirito di collaborazione attraverso la partecipazione a una progettualità d'Istituto che coinvolge famiglie e territorio • ottimo spirito di collaborazione attraverso la partecipazione a più di una progettualità d'Istituto che coinvolge famiglie e territorio • eccellente spirito di collaborazione attraverso la partecipazione, in qualità di tutor formatore, a progettualità innovative per la disseminazione di <i>Buone prassi</i>, a vantaggio dello sviluppo delle competenze dei pari e delle relazioni con famiglie e territorio 	2 4 6
Carico di lavoro – impegno profuso <ul style="list-style-type: none"> • particolare impegno attraverso l'assunzione di responsabilità e la partecipazione a diverse progettualità d'Istituto che hanno aumentato il carico di lavoro connesso alla funzione docente, anche in termini di flessibilità oraria • alto senso di responsabilità, attraverso la partecipazione a più di una progettualità d'Istituto e l'assunzione di incarichi organizzativi che hanno notevolmente accresciuto il carico di lavoro connesso alla funzione docente 	4 8

Stralcio legge 107

L'articolo 1 ai commi 126, 127, 128, 129, 130, riporta i passaggi che riguardano in particolare la **valorizzazione della professionalità docente**.

Comma 126

Per la valorizzazione del merito del personale docente è istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un apposito fondo, con lo **stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016**, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Comma 127

Il dirigente scolastico, sulla base dei **criteri individuati dal comitato per la valutazione** dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dai commi da 125 a 128, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 125 sulla base di motivata valutazione.

Comma 128

La somma di cui al comma 126, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.

Comma 129

Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, **l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297**, è sostituito dal seguente:

«Art. 11. -- (Comitato per la valutazione dei docenti).

Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;
- c) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

Comma 130

Al termine del triennio 2016-2018, gli Uffici scolastici regionali inviano al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come modificato dal comma 128. Sulla base delle relazioni ricevute, un **apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca**, previo confronto con le parti sociali e le rappresentanze professionali, predispone le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. Tali linee guida sono riviste periodicamente, su indicazione del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca sulla base delle evidenze che emergono dalle relazioni degli Uffici scolastici regionali. Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso di spese o emolumento comunque denominato.

Condivisi dal Collegio dei Docenti nella seduta del 19 maggio 2017